Jean de Thévenot, *Les Voyages aux Indes Orientales*

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7217>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7217

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 142

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, «Jean de Thévenot, *Les Voyages aux Indes Orientales*», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7217> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7217>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean de Thévenot, *Les Voyages aux Indes Orientales*

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

JEAN DE THÉVENOT, *Les Voyages aux Indes Orientales*, éd.crit. Françoise de Valence, Paris, Champion, 2008, pp. 321.

- 1 Questo racconto dei viaggi in India di Jean Thévenot riproduce il quinto volume dell'edizione 1689 dei *Voyages de Mr de Thevenot tant en Europe qu'en Asie et en Afrique*, usciti a Parigi presso Charles Angot (una prima edizione era uscita, sempre a Parigi, presso Claude Barbin, nel 1684). Gli altri racconti di viaggio di Thévenot concernono il Levante, la Turchia, l'Egitto, la Persia. Il viaggio in India è l'ultimo, visto che Thévenot morì in Persia, mentre tornava in Francia.
- 2 Il volume uscito ora da Champion è presentato e annotato da F. de Valence; contiene diverse *Annexes* (misure orientali del tempo, itinerario del viaggio, bibliografia, indice dei nomi delle persone e dei luoghi), ed è accompagnato da numerose interessanti incisioni.
- 3 Jean de Thévenot, morto molto giovane, si manifesta qui come un interessante viaggiatore, colto, aperto a conoscere culture e civiltà lontane, e a raccontare i suoi viaggi e i suoi contatti con stile gradevole e con un'attenzione e una documentazione precise. È quindi interessante poter ripercorrere – accuratamente annotato – il viaggio fatto da lui in India dal 1665 al 1667 (data della sua morte).